



ENVIRONMENT

Errori comuni nella preparazione delle proposte LIFE

Esperienza del bando 2015 in Italia

Roma

22 giugno 2016

Aurelio Politano - EASME

Roberto Ghezzi - Gruppo di monitoraggio NEEMO EEIG, Timesis srl



ENVIRONMENT

LIFE 2015

Sub-programma Ambiente,
Efficienza risorse – 335
proposte (221 ENV/RE, 77
NAT, 37 GIE)

36.5 % del totale

Sub-programma
Azione per il Clima –
28 proposte (10 CCA,
14 CCM, 4 GIC)

22.6 % del totale



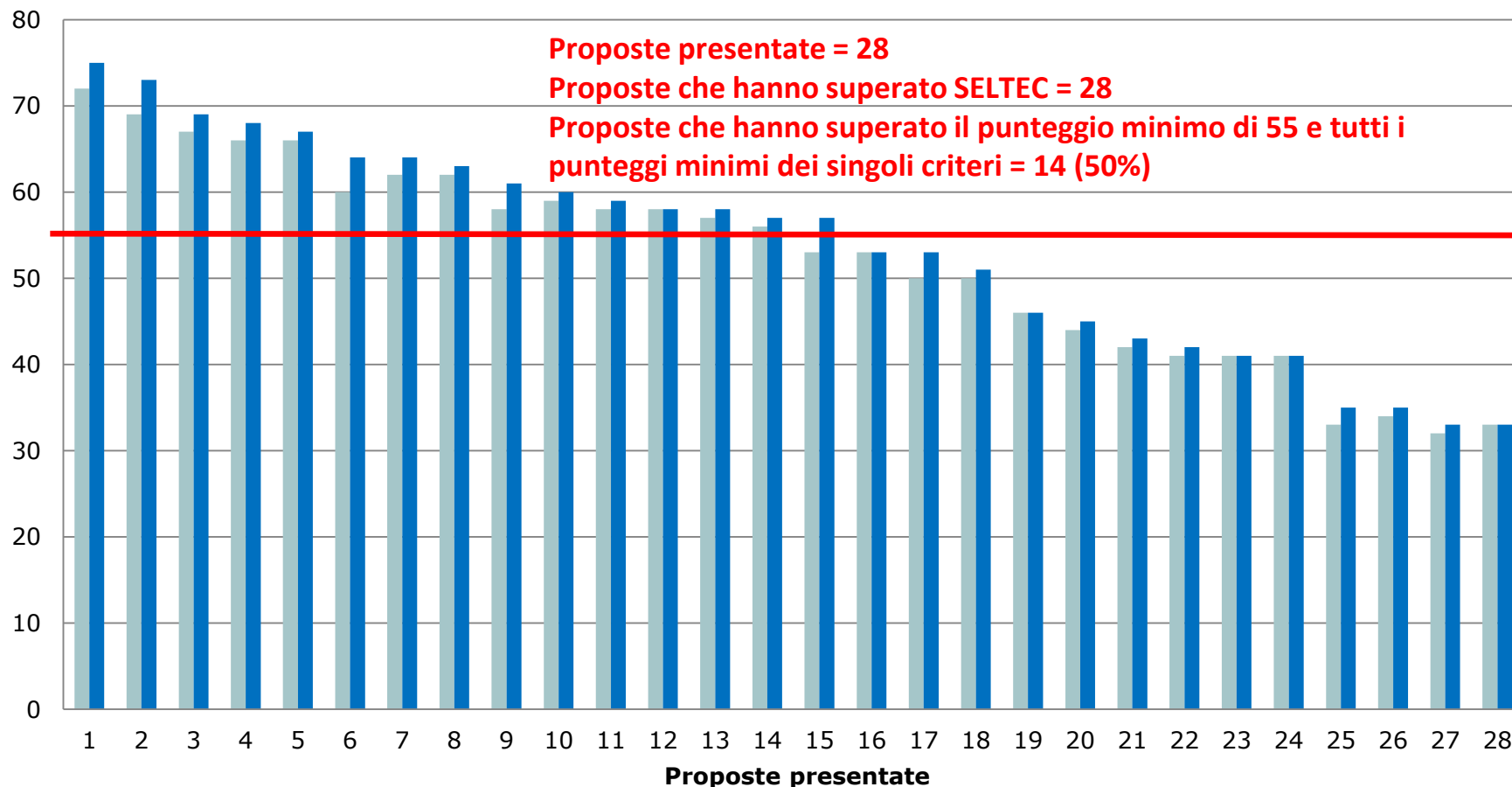


Punteggio proposte Azione per il Clima



ENVIRONMENT

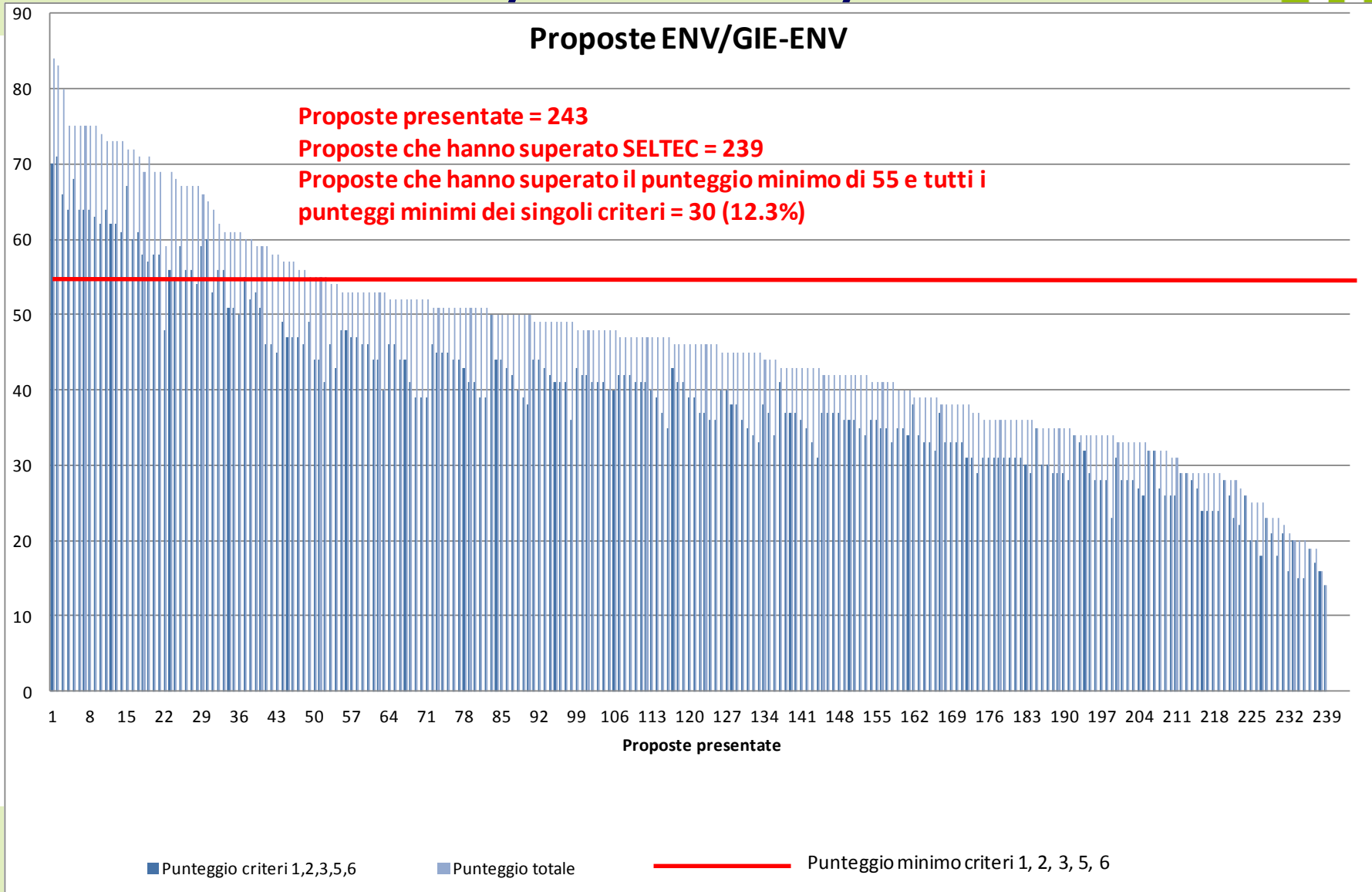
Proposte CCM, CCA, GIC



■ Punteggio criteri 1,2,3,4,5,6 ■ Punteggio totale — Punteggio minimo

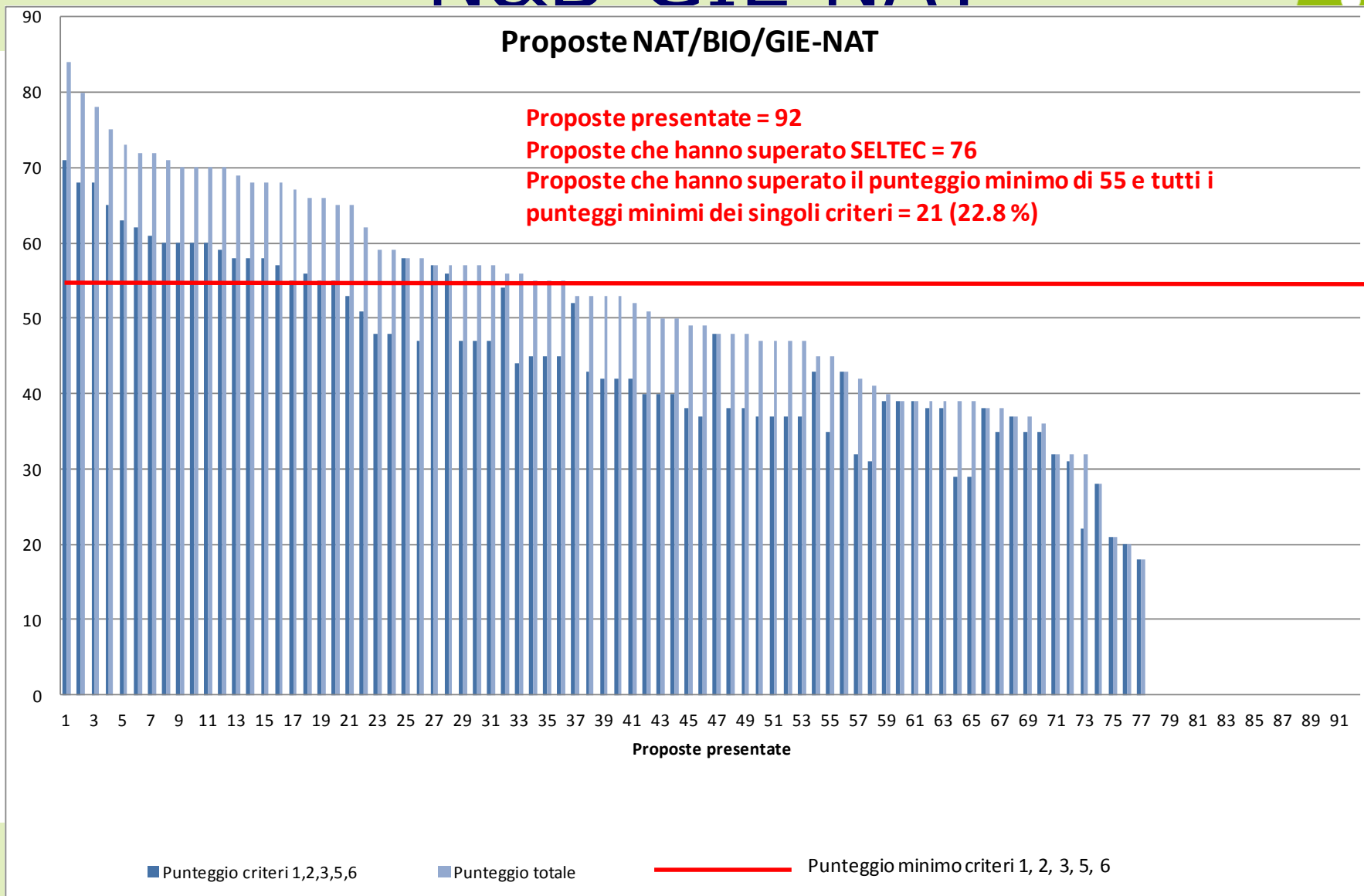


Punteggio proposte ENV/RE-GIE/ENV





Punteggio proposte N&B-GIE NAT





Criteri di valutazione

Punteggio delle proposte Clima



ENVIRONMENT

Criterio	Punteggio minimo per passaggio	Punteggio massimo	2015 Call – Punteggio medio proposte Italia	2015 Call – Punteggio medio progetti selezionati	% vs media progetti selezionati
1 - “Coerenza e qualità tecnica”	10	20	9.9	12	-17,5%
2 - “Coerenza e qualità finanziaria”	10	20	9.5	11.6	-18,1%
3 - “Valore aggiunto EU: misura e qualità del contributo all’incremento della resilienza	7	15	8.5	10.1	-15,8%
4 - “Valore aggiunto EU: misura e qualità del contributo agli obiettivi specifici	7	15	9.7	11.5	-15,7%
5 - “Valore aggiunto EU: multi-scopo, sinergia e integrazione”	7	15	8.9	10.4	-14,4%
6 - “Valore aggiunto EU: replicabilità e trasferibilità”	5	10	5.6	6.4	-12,5%
7 - “Valore aggiunto EU: transnazionalità, acquisti verdi, valorizzazione”	No minimum pass score	5	1.5	1.9	-21,1%
8 - Totale	55	100	53.7	64	-16,1%



Criteri di valutazione

Punteggio proposte ENV, GIE-ENV



ENVIRONMENT

Criterio	Punteggio minimo per passaggio	Punteggio massimo	2015 Call - Punteggio medio proposte ENV, GIE Italia	2015 Call - Punteggio medio progetti selezionati	% vs media progetti selezionati
1 - "Coerenza e qualità tecnica"	10	20	7.9	14.7	-46,3%
2 - "Coerenza e qualità finanziaria"	10	20	8.2	13.7	-40,1%
3 - "Valore aggiunto EU: misura e qualità del contributo agli obiettivi specifici"	10	20	10.8	15.3	-29,4%
4 - "Contributo ad argomenti e tematiche specifiche"	No punteggio minimo	10	27 con 0 152 con 5 60 con 10	10 con 5 20 con 10	N/A
5 - "Valore aggiunto EU: multi-scopo, sinergia e integrazione"	7	15	7.3	10.4	-29,8%
6 - "Valore aggiunto EU: replicabilità e trasferibilità"	5	10	4.7	6.9	-31,9%
7 - "Valore aggiunto EU: transnazionalità, acquisti verdi, valorizzazione"	No punteggio minimo	5	1.2	1.8	-33,3%
8 - Totale	55	100	46.2	71.3	-35,2%



Criteri di valutazione

Punteggio proposte NAT/BIO/GIE-NAT

ENVIRONMENT

criterio	Punteggio minimo per passaggio	Punteggio massimo	2015 Call – Punteggio medio proposte NAT, BIO, GIE Italia	2015 Call – Punteggio medio progetti selezionati	% vs media progetti selezionati
1 - “Coerenza e qualità tecnica”	10	20	9.8	14.1	-30,5%
2 - “Coerenza e qualità finanziaria”	10	20	9.6	12.7	-24,4%
3 - “Valore aggiunto EU: misura e qualità del contributo agli obiettivi specifici	10	20	10.8	14.8	-27,0%
4 - “Contributo ad argomenti e tematiche specifiche”	No punteggio minimo	10	24 con 0 52 con 10	3 con 0 18 con 10	N/A
5 - “Valore aggiunto EU: multi-scopo, sinergia e integrazione”	7	15	8.6	11.1	-22,5%
6 - “Valore aggiunto EU: replicabilità e trasferibilità”	5	10	5.9	7.1	-16,9%
7 - “Valore aggiunto EU: transnazionalità, acquisti verdi, valorizzazione”	No punteggio minimo	5	0.5	0.5	0%
8 - Totale	55	100	52.2	68.8	-24,1%



Criteri problematici



ENVIRONMENT

Per la gran parte:

- Criterio 1,2
- Criterio 7 problematico per ENV e Clima, ma in assoluto molto basso anche per NAT
- Criterio 6 particolarmente problematico per sotto programma ENV un po' meno per Clima
- Criterio 3 particolarmente problematico per Clima e NAT/BIO/GIE-NAT, ma anche per ENV/RE-GIE ENV non buono
- Criterio 5 problematico per NAT/BIO/GIE-NAT
- Cominciamo da questi criteri..



Criterio 1 - "Coerenza e qualità tecnica"



ENVIRONMENT

Punteggio: 10-20 punti

- La rilevanza del problema di fondo non è adeguatamente descritta (e.g. mancano descrittori quantitativi) e il legame con i risultati attesi non chiaro
- Gli obiettivi del progetto sono descritti in maniera insufficiente (vaghezza, sovrapposizione di più obiettivi, mancata quantificazione dove necessaria)
- **Insufficiente descrizione dello scenario iniziale (problema di fondo, impatti, livello di preparazione, lezioni apprese fino ad ora, differenze con soluzioni/progetti simili etc.)**
- **Insufficiente livello di dettaglio nella descrizione delle azioni e/o deliverable mancanti (anche rispetto ai propositi della parte introduttiva)**



Criterio 1 - "Coerenza e qualità tecnica"



ENVIRONMENT

Punteggio: 10-20 punti

- Metodologia/processo che il progetto intende applicare non chiaramente definita (carenza di informazioni tecniche)
- Connessione fra metodologia e obiettivi non adeguatamente descritta
- Azioni dimostrative limitate – preponderanza di ricerca a tavolino e di azioni preparatorie
- Time planning non realistico/rischi non identificati (e.g.: permessi)
- Troppe attività di gestione ordinaria (NAT)



Criterio 1 - "Coerenza e qualità tecnica"



ENVIRONMENT

- Mancanza di garanzie di sostenibilità dei risultati e di un chiaro impegno tecnico e finanziario (fonti di finanziamento, altri fondi, altri programmi EU/nazionali) per continuare le attività una volta finiti i finanziamenti europei



Criterio 1 – Qualche suggerimento



ENVIRONMENT

Coerenza fra form
B ed
azioni/deliverable!

Risultati ben
quantificati con i
relativi indicatori

Contesto ex-ante
ben descritto

Time planning
realistico –
maggiori rischi
identificati

Periodo
preparatorio
limitato (i.e.:
bisogna aver fatto i
compiti prima!)

Preparare il dopo
progetto durante il
progetto!



Criterio 2 - "Coerenza e qualità finanziaria"



ENVIRONMENT

Punteggio 10 - 20

→ Budget non trasparente/ingiustificato:

- La descrizione delle voci di costo è insufficiente o troppo generica (e.g. "altre spese", "attività impreviste", "software"), sezione 'Maggiori costi' nelle azioni compilata superficialmente
- Personale: costi giornalieri eccessivi (fuori mercato) o numero giorni lavorativi non realistico
- Costi per attrezzature specifiche troppo elevati, non corrispondenti alle condizioni medie di mercato

→ Budget incoerente

- Il legame fra i costi previsti e le azioni non è chiaro (esempio: allocazione dei giorni lavorativi per il personale ingiustificata o non coerente con le attività proposte)
- Sovrapposizione di costi (i.e. personale e assistenza esterna)



Criterio 2 - "Coerenza e qualità finanziaria"



ENVIRONMENT

Punteggio 10 - 20

- ➔ Non rispetto delle regole finanziarie, ad esempio:
 - Classificazione erronea dei costi (e.g.: attrezzature considerate come prototipo)
 - **Ammortamento non in linea con principi contabili nazionali**
 - Procedure di approvvigionamento non corrette

- ➔ Value for money:
 - **Budget eccessivo rispetto a quanto 'promesso' in termini azioni e risultati del progetto**



Criterio 2 – Qualche suggerimento



ENVIRONMENT

Budget deve rappresentare 'value for money'!

Utilizzare la sezione 'Assumptions related to major costs of the action' nelle singole azioni

Costi del personale 'coerenti' con quanto descritto nelle azioni e realistici

Costi orari del personale realistici e in linea con le condizioni nazionali prevalenti

Costi esterni in linea con le condizioni di mercato



Criterion 7 – “Value added EU: transnationality, green purchases, valorization”



ENVIRONMENT

Max 5 points: 3 'transnational' + 1 'green purchases' + 1 R&I European

- The transnational cooperation is foreseen but not justified, lacks or has little added value, is inserted solely for the purpose of obtaining the bonus
- Green purchases: the principles to be used are not sufficiently explained and there is a lack of corresponding action
- Valorization: there is not sufficient evidence of added value that will justify the adoption and development of the project.



Criterio 7 – Qualche suggerimento



ENVIRONMENT

Identificare un elemento di transazionalità solo se ce n'è uno ed è rilevante nel progetto!

Descrivere i principi degli acquisti verdi includendo chiaramente una sub azione

Descrivere chiaramente il valore aggiunto nell'ambito della proposta derivante dall'adozione/sviluppo dei risultati di precedenti progetti di ricerca/innovazione



Criterio 6 – “Valore aggiunto EU: replicabilità e trasferibilità”



ENVIRONMENT

Punteggio 5 – 10

- Nel form B3 manca una chiara strategia di supporto e target ben definiti per garantire replicazione e trasferimento
- Quanto descritto è networking/comunicazione non replicazione e trasferimento dei risultati
- La strategia non è ambiziosa/realistica
- Mancano azioni convincenti che supportino e traducano in pratica la strategia
- Mancano deliverable obbligatori (i.e.: Replication plan)
- Gli indicatori specifici non sono adeguatamente definiti



Criterio 6 – Qualche suggerimento



ENVIRONMENT

Spiegare chiaramente la strategia

Non confondere comunicazione/networking con replicazione e trasferimento dei risultati

Importantissimo: includere azioni e relativi deliverables che supportino la strategia



Criterio 3



ENVIRONMENT

Clima

“Valore aggiunto EU: misura e qualità del contributo all’incremento della resilienza agli effetti del cambiamento climatico e/o alla riduzione delle emissioni di gas serra”

Punteggio: 7 – 15 punti

ENV

“ Valore aggiunto EU: misura e qualità del contributo agli obiettivi specifici delle aree prioritarie del sub-programma per l’Ambiente”

Punteggio: 10 - 20



Criterio 3



ENVIRONMENT

Punteggio differente e focus leggermente differenti nei 2 sotto programmi ma la logica e le 'debolezze' sono le stesse

- Mancanza di chiarezza nel calcolo degli impatti (tabella degli indicatori)
- Impatti non credibili perché non coerenti con azioni/deliverables
- Impatti non sufficientemente significativi e/o ambiziosi
- Baseline non chiara o 'troppo facile'
- LCA da considerare

Per Clima focus su gas effetto serra (CCM) e resilienza (CCA)



Criterion 3 – Qualche suggerimento



ENVIRONMENT

Fornire una metodologia chiara e affidabile per la quantificazione dell' impatto ambientale/climatico

Assicurarsi della credibilità degli impatti rispetto alle azioni pianificate

Mostrare se rilevante una logica LCA



Altri criteri 4 e 5



ENVIRONMENT

Criterio 4:

- Clima

“Valore aggiunto EU: misura e qualità del contributo agli obiettivi specifici delle aree prioritarie del sub-programma Azione per il Clima”

Punteggio: 7 – 15 punti

- ENV

“Contributo ad argomenti e tematiche specifiche”

Punteggio: no minimo – 10 punti

Criterio 5:

- ENV/Clima “

“ Valore aggiunto EU: multi-scopo, sinergia e integrazione”

Punteggio: 7 – 15 punti



Criterio 4 – Qualche suggerimento



ENVIRONMENT

Evidenziare bene il legame con gli obiettivi specifici del sub-programma e le tematiche specifiche (solo sotto programma ENV)

Per ENV/RE spiegare chiaramente gli aspetti innovativi

Dare prova di supportare queste aree con azioni concrete



Criterio 5 – Qualche suggerimento



ENVIRONMENT

Identificare con chiarezza il contributo e gli attori coinvolti

Non compromettere obiettivi LIFE

Includere azioni che siano in grado di supportare queste sinergie

Menzionare ed elaborare sinergie con altre politiche UE correlate non incluse in LIFE



ENVIRONMENT

Grazie per l'attenzione!

<http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>

